



## La COLZA

annata 2015

Progetti divulgativi di



### LA SCELTA VARIETALE PER LE SEMINE 2015

La scelta della cultivar rappresenta un aspetto importante della tecnica di coltivazione della colza e la premessa indispensabile per l'ottenimento di buoni risultati produttivi. Mentre si assiste ad un impiego pressochè esclusivo di cultivar ibride, le nuove cultivar "Clearfield", tolleranti lo specifico erbicida, trovano ancora uno spazio limitato, a causa della scarsa disponibilità di materiali e di esiti produttivi che, nella fase attuale, non appaiono ancora allineati a quelli dei migliori ibridi standard (sperimentazione ANB COOP 2015).

#### **Le nuove cultivar ibride e la scelta varietale**

La scelta della cultivar si basa sulla valutazione delle caratteristiche aziendali, ambientali e agronomiche, in particolare in riferimento alla latitudine, all'epoca di semina, al tipo e al livello di fertilità del terreno. La disponibilità di nuovi ibridi ha consentito di incrementare la redditività della coltura, grazie a rese più elevate e stabili, migliore adattabilità ambientale, emergenze più rapide e regolari, grande capacità di ramificare e di compensare le fallanze, elevata resistenza al freddo, rapida ripresa vegetativa a fine inverno, adattabilità agli stress idrici e termici primaverili, fioritura uniforme e maturazione regolare, spiccata riduzione della deiscenza. Grazie al vigore ibrido, inoltre, le nuove cultivar hanno permesso di ridurre la densità di semina. Tra le varietà attualmente in commercio, sono da segnalare ibridi "IMI tolleranti", contraddistinti dalla tecnologia Clearfield®, quali "Impression CL" e "PT 200 CL", inseriti nell'ambito della sperimentazione varietale 2014/2015 condotta da ANB COOP. Questi ibridi semplificano la tecnica di contenimento delle infestanti, essendo tolleranti l'erbicida di post-emergenza "Cleranda®", a base di "imazamox" associato a "metazaclor".



Campo varietale 2015 azienda Bettini  
Fase levata - 24 marzo 2015  
San Silvestro di Senigallia (AN)

#### **La sperimentazione varietale ANB COOP**

Dal 2010 ANB, in collaborazione Beta, ha approntato un programma sperimentale finalizzato a saggiare le potenzialità della colza e a individuare i migliori percorsi produttivi.

Dopo sei anni di prove, l'indagine conoscitiva ha focalizzato l'attenzione sulle cultivar più produttive e ha individuato le tecniche di coltivazione più razionali per valorizzare al meglio la coltura.

Il programma ANB si completa con la divulgazione delle migliori tecniche, con l'assistenza tecnica in campo, con l'organizzazione della fase di raccolta e con le proposte contrattuali ANB COOP, particolarmente favorevoli per i produttori.

I risultati delle prove varietali e agronomiche condotte nella corrente annata sono stati pubblicati nel numero 31/32 - 1 agosto 2015 - della rivista "Terra e Vita".



Caratteristiche varietali e parametri di investimento indicati per alcuni dei principali ibridi di colza commercializzati nel 2015.

VARIETÀ	DITTA	PRECOCITÀ	TAGLIA	DOSE Milioni di semi x Unità	SUPERFICE COLTIVATA ettari x 1 Unità	INVESTIM. FINALE consigliato piante/m <sup>2</sup>	INVESTIM. SEMINA * consigliato semi/m <sup>2</sup>	DISTANZA SULLA FILA cm (interfila 45 cm)
PUNCHER	Bayer-Carla Import	media	media	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
VECTRA	Bayer-Carla Import	media	media	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
BELANA	Bayer-Carla Import	medio tardiva	media	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
FINESSE	Bayer-Carla Import	media	media	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
BAGIRA	Bayer-Carla Import	media	medio bassa	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
JUMPER	Bayer-Carla Import	tardiva	media	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
ROOAN	Saaten Union	precoce	medio bassa	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
DK SENSEI	Monsanto	precoce	semi-dwarf	1,5	2,5 - 3,3	30 - 40	45 - 60	3,7 - 5
EXCALIBUR	Monsanto	precoce	media	1,5	2,5 - 3,3	30 - 40	45 - 60	3,7 - 5
DK EXPOWER	Monsanto	precoce	medio bassa	1,5	2,5 - 3,3	30 - 40	45 - 60	3,7 - 5
TRAVIATA	Kws	media	media	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
KODIAC	Kws	media	media	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
ALBATROS	Limagrain	medio precoce	media	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 5
ATENZO	Limagrain	medio precoce	media	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 5
ARSENAL	Limagrain	precoce	medio alta	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 5
ARTOGA	Limagrain	medio precoce	media	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 5
OSPREI	Maisadour	medio precoce	media	1,5	2,3 - 3,3	30 - 45	45 - 65	3,4 - 4,9
GALIA	Maisadour	medio precoce	bassa	1,5	2,5 - 3,3	30 - 40	45 - 60	3,7 - 4,9
REGIS	Maisadour	medio precoce	bassa	1,5	2,5 - 3,3	30 - 40	45 - 60	3,7 - 4,9
PR45D05	Pioneer	media	semi-dwarf	2	2,7 - 2,9	45 - 55	70 - 75	3 - 3,2
PR44D06	Pioneer	media	semi-dwarf	2	2,7 - 2,9	45 - 55	70 - 75	3 - 3,2
PR45D03	Pioneer	media	semi-dwarf	2	2,5 - 2,7	50 - 55	75 - 80	2,8 - 3
PR44W29	Pioneer	medio precoce	medio alta	2	3,1 - 3,3	45 - 50	60 - 65	3,4 - 3,7
PR46W14	Pioneer	medio precoce	media	2	3,1 - 3,3	45 - 50	60 - 65	3,4 - 3,7
PULSAR	Sis	medio precoce	media	1,5	3	40 - 45	50	4,5
PRIMUS	Sis	medio precoce	media	1,5	3	40 - 45	50	4,5
GAMIN	Sis	medio precoce	semi-dwarf	1,5	3	40 - 45	50	4,5
AVENIR	Sis	medio precoce	semi-dwarf	1,5	3	40 - 45	50	4,5
MARATON	Sis	precoce	media	1,5	3	40 - 45	50	4,5

\* I dati relativi a "INVESTIMENTO ALLA SEMINA CONSIGLIATO" sono quelli suggeriti dalle ditte produttrici utilizzando una seminatrice pneumatica. I medesimi si riferiscono a condizioni di buon affinamento del terreno, aspetto determinante per una corretta emergenza. In condizioni meno favorevoli e per una scelta mirata dei parametri di semina, definire innanzitutto l'obiettivo di "INVESTIMENTO FINALE" (piante/m<sup>2</sup>) e applicare la seguente formula:

$$\text{CALCOLO DENSITA' DI SEMINA (impiego seminatrice pneumatica)} \quad N^{\circ} \text{ semi/m}^2 = \frac{\text{Investimento finale piante/m}^2}{\text{germinabilità (\%)} \times \text{FATTORE FERTILITÀ (\%)}}$$

Il "FATTORE DI FERTILITÀ" è un parametro che misura le condizioni del suolo per l'emergenza (90% suolo ben strutturato, giusta umidità, temperature miti; 80% condizioni normali; 70% condizioni difficili quali destrutturazione, siccità, minima lavorazione, presenza molti residui colturali, freddo, semine tardive).

Realizzato da Giovanni Bellettato -  
Responsabile divulgazione tecnica ANB

DISTANZA SULLA FILA (cm) con interfila 45 cm	5	4,5	4	3,5	3	2,5
INVESTIMENTO ALLA SEMINA (semi/m <sup>2</sup> )	44,4	49,4	55,6	63,5	74,1	88,9